rig. 6. zio S colla stessa velocità, che avrebbe l'acqua nel cadere da I in R, cioè da D in V, che anche in questo caso è la disserenza della lunghezza delle braccia. Ma se il braccio più lungo eccederà l'altezza di 33. piedi, non per questo si accrescerà la velocità, ma continuerà sempre la medesima, cioè della discesa I R.

Imperciocchè equivalendo I C a tutta la pressione dell'aria, e impiegandosi la parte R C per sostenere l'acqua in C B, il resto della forza dell'aria, che preme in B, non farà maggiore della preffione di I R, qualunque fia la lunghezza del braccio. Perciò fi ha da notare che essendo l'altezza B S minore di 33 piedi, allora sempre dall'aria, che preme in S, viene impedita una simile pressione in C, o pure il rimanente di essa in B, e conseguentemente si sminuisce quella velocità, che per altro si avrebbe. Ma quando l'altezza B S è precisamente di 33. piedi, supposto sempre, che 33. piedi equilibrino la presfione dell'aria, allora refta primieramente libera da ogni impedimento la velocità in B, e la pressione dell'aria in C non da altra forza viene combattuta, che da quella de'due fili, o cilindretti d'acqua B C; e perciò non potendofi avere dalla stessa potenza una maggiore velocità, che colla sottrazione di tutta la resistenza, tolta quella in B col maggiore allungamento del braccio B S, non fi potrà crescere la velocità in B, e conseguentemente nè meno la quantità dell'acqua, che è determinata dalla velocità, e dalla sezione del sisone in B. Se poi fia per continuare ad effere pieno il fisone nella parte B S, non lo saprei affolutamente determinare; imperciocchè fembra, che la refistenza dell'aria in S possa trattenere piena una certa parte del sisone: al contrario poi quelle bolle, che escono dall'acqua non compressa dall'aria, e che vengono alla fommità del fifone, pare, che possano alquanto impedire la pienezza del fifone B S. Questo bensì più rifolutamente afferisco, che se il sisone rimane pieno in qualche parte del lato B S, in S non vi farà maggiore velocità, che in B; ma che se poi si vuoterà il fsone, tal che'l' aria possa penetrare in B per la parte S B, senza essere spinta all'ingiù dall'impeto dell'acqua in B, cesserà tutto il moto, e succederà la quiete nel sisone.

Continuando a tener pieno il sisone, si potrebbe accrescere la ve-

